



Paracadute antirincari. Per il 2022 lo scudo vale anche per i lavori dei general contractor delle opere in corso del gruppo Fs e Anas

Cantieri, subito +20% dei prezzi ma restano fuori le multiutilities

Antirincari. Primo adeguamento automatico e immediato dei costi, poi revisione entro luglio, ma la norma vale solo per il 2022. Senza paracadute chi lavora con stazioni appaltanti con prezzari propri

Giorgio Santilli

Il paracadute antirincari nei cantieri per il 2022 vale anche per i lavori dei general contractor delle opere in corso del gruppo Fs e Anas, che incassano un 20% secco di incremento sulle lavorazioni eseguite e contabilizzate, ma non si aprirà per chi lavora con stazioni appaltanti che hanno propri prezzari diversi da quelli regionali, come per esempio numerose società multiutilities. Nel sofferto testo finale dell'articolo 26 del decreto legge aiuti è infatti definitivamente saltato, al comma 12, il riferimento «agli altri soggetti non tenuti all'obbligo di osservanza» dei prezzari regionali. L'obbligo di adeguamento dei prezzari entro luglio vale invece per il gruppo Fs e Anas che per altro stanno già provvedendo.

Questa è la parte più spigolosa, quella che porterà più strascichi, del tira e molla delle ultime ore sull'articolo 26. Per il resto, la sostanza del meccanismo resta quella della prima ora. I fondi sono due. Quello per fronteggiare i rincari delle opere in corso è affidato al Mims ed è stato incrementato con questo decreto di 2,55 miliardi, per arrivare a un totale di 3.020 milioni.

Il fondo Mims integrerà le risorse delle stazioni appaltanti che non riusciranno a coprire gli aumenti con le risorse "interne" dell'opera o altre risorse proprie. Il costo da coprire sarà la differenza fra il vecchio costo e il nuovo costo calcolato dopo l'adeguamento dei prezzari.

L'aggiornamento dei prezzari regionali dovrà avvenire entro il 31 luglio 2022 rispetto ai prezzi fissati al 21

plementare, dalle opere affidate ai commissari sbloccacantieri, dagli interventi del Giubileo 2025, dei Giochi olimpici di Cortina, dei Giochi del Mediterraneo di Taranto 2026.

Dall'altra parte la Ragioneria e il Mef hanno meglio definito i contenuti del decreto del presidente del Consiglio (potranno essere anche più decreti) con cui devono essere adottati i criteri di accesso al fondo. In particolare il decreto dovrà fissare il termine per la presentazione delle istanze di finanziamento, mentre le assegnazioni avverranno «sulla base del cronoprogramma procedurale e finanziario degli interventi». Nessun automatismo, dunque, e maggiore voce in capitolo del Mef nell'accesso ai fondi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE NUOVE MISURE PER FAMIGLIE E IMPRESE

Venerdì con Il Sole la guida al decreto



Venerdì prossimo 20 maggio con Il Sole 24 Ore sarà in edicola la

guida al decreto legge aiuti che ha appena tagliato il traguardo. Sotto l'esame degli esperti del Sole tutte le misure per famiglie e imprese: dal bonus di 200 euro all'imposizione sugli extraprofitto, dalle regole sui bonus edilizi alla revisione delle disposizioni su Industria 4.0 per arrivare alle garanzie sui prestiti.

In edicola a 0,50 euro più il prezzo del quotidiano



Waste Management Europe

Exhibition & Conference

Committed to a Greener Planet
21-23 GIUGNO 2022 | BERGAMO

HOST SPONSOR



BRONZE SPONSOR



dicembre 2021 (già questa base di calcolo richiede un primo aggiornamento dei prezzi regionali, spesso fermi da mesi o da anni). In attesa di questo «aggiornamento infrannuale», le stazioni appaltanti dovranno comunque incrementare i prezzi della singola opera fino al 20%. Una sorta di acconto che dovrà essere poi saldato in base agli aumenti effettivi dei prezzi regionali. Il meccanismo è relativamente semplice e vale per il solo 2022, ma consente certamente un'iniezione di fiducia per gli appaltatori, onde evitare il blocco delle opere in corso. Vale per tutte le opere senza distinzioni.

Il secondo fondo è invece gestito dal Mef e riguarda le opere che devono essere ancora messe in gara o affidate, per adeguare i costi previsti nel quadro economico dell'opera con i nuovi prezzi. Questo fondo potrà contare su 7,5 miliardi fino al 2026 ed è un fondo nato e pensato in primis per le opere del Pnrr.

Su questa parte la versione pubblicata in Gazzetta ufficiale riserva altre novità, imposte dalla Ragioneria nell'ultimo passaggio della bollinatura. In particolare, è stato riscritto il comma 7 con una duplice finalità di chiarezza. Da una parte si è dettagliato proprio l'elenco dei lavori ammissibili a questo fondo, che si era andato allargando nelle diverse bozze del decreto. La pulitura della Ragioneria porta a un elenco composto dai lavori del Pnrr e del Fondo nazionale com-

Waste Management Europe Exhibition & Conference,

l'evento che mira a diventare il punto di riferimento internazionale dove presentare nuove tecnologie per migliorare la gestione dei rifiuti in un'ottica di economia circolare.



www.wme-expo.com

exhibition@wme-expo.com
+39 06 30883030

100

Relatori

5.000

Partecipanti

300

Delegati

150

Espositori

Held Under the Patronage of
Regione Lombardia



Held Under the Patronage of the
Ministry of Ecological Transition



Held Under the Patronage of
the City of Bergamo



Held Under the Patronage of



Organised by

